

COPIA
COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: comune.gossolengo@sintranet.it

DELIBERAZIONE N.

37

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "RETE PROVINCIALE
INFORMAGIOVANI DI PIACENZA" PROPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI PIACENZA.**

L'anno DUEMILANOVE il giorno QUATTRO del mese di APRILE alle ore 9.00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
MARIA BIANCHI - SINDACO	X	
CORRADO CAPPÀ - VICE SINDACO		X
GIUSEPPE BONGIORNI - ASSESSORE	X	
GIAMBATTISTA CASTELLI - ASSESSORE	X	
GIUSEPPINA BARBATTINI - ASSESSORE	X	
FRANCESCA ROSSI - ASSESSORE	X	
PAOLO GATTI - ASSESSORE	X	
TOTALI	6	1

Assiste il Segretario Generale Convenzionato, Dr. ADRIANO FERDENZI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la D.ssa MARIA BIANCHI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. n. 14/08 che prevede la promozione ed il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani al fine di riconoscere e garantire i diritti di cittadinanza degli adolescenti e dei giovani e favorirne il pieno sviluppo della personalità;

PRECISATO che con atto G.R. n. 836 del 03/06/2008 la Regione ha approvato le linee di indirizzo relative al biennio 2008-2009;

CONSIDERATO che la Provincia di Piacenza con atto G.P. n. 411 del 31/08/2008 ha approvato il “Progetto di rete Provinciale Informagiovani: integrazione con i servizi”;

CONSIDERATO inoltre che tale progetto si pone l’obiettivo di diffondere e qualificare l’informazione, di migliorare le condizioni di cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani, di favorire le più innovative ed efficaci modalità di relazione e comunicazione tra i giovani ed il territorio di riferimento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suddette, di aderire al “Progetto di rete Provinciale Informagiovani: integrazione con i servizi” proposto dall’Amministrazione Provinciale;

VISTO lo schema di convenzione proposta dalla Provincia di Piacenza per la gestione del “Progetto di rete Provinciale Informagiovani: integrazione con i servizi” (all. A);

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Sociale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

SENTITO il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi e agli strumenti normativi comunali;

VISTA la legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

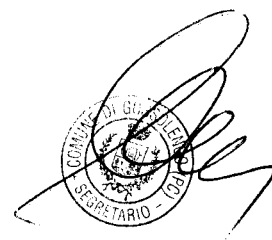
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di approvare lo schema di convenzione proposta dalla Provincia di Piacenza per la gestione del “Progetto di rete Provinciale Informagiovani: integrazione con i servizi”, di cui in allegato e facente parte integrante del presente atto.

Successivamente:

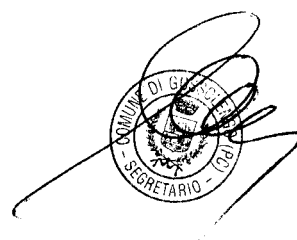
The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI PIACENZA" at the top and "SEGRETARIO" at the bottom. The signature is written in a cursive style across the stamp.

LA GIUNTA COMUNALE

CON separata votazione ad unanimità di voti:

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.





PROVINCIA DI PIACENZA

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PIACENZA E I COMUNI DI AGAZZANO, CARPANETO PIACENTINO, CASTEL SAN GIOVANNI, GOSSOLENGO, GRAGNANO TREBBIENSE, LUGAGNANO VAL D'ARDA, PODENZANO, ROTTOFRENO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, LE COMUNITA' MONTANE DELL'APPENNINO PIACENTINO E DELLA VALLE DEL TIDONE, PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO DELLA RETE PROVINCIALE INFORMAGIOVANI - Anno 2009.

Tra

la **Provincia di Piacenza** (codice fiscale 00233540335) con sede in Piacenza - Corso Garibaldi 50, rappresentata dale domiciliato per ragioni di servizio in Piacenza - Corso Garibaldi 50, d'ora in poi denominata Provincia;

e

La **Comunità Montana dell'Appennino Piacentino** (cod. fisc.), rappresentata dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede della Comunità Montana medesima;

La **Comunità Montana della Valle del Tidone** (cod. fisc.), rappresentata dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede della Comunità Montana medesima;

D'ora in poi denominate Comunità Montane;

e

Il **Comune di Agazzano** (cod. fisc.), rappresentato dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Carpaneto Piacentino** (cod. fisc.), rappresentato dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Castel San Giovanni** (cod. fisc.), rappresentato dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo

Il **Comune di Gragnano Trebbiense** (cod. fisc.), rappresentato dal.....e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo

Il **Comune di Gossolengo** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Lugagnano Val d'Arda** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Podenzano** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Rottofreno** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di Vigolzone** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

Il **Comune di San Giorgio Piacentino** (cod. fisc.), rappresentato dal..... e domiciliato per ragioni di servizio presso la sede del Comune medesimo;

D'ora in poi denominati Comuni;

PREMESSO:

- che la Provincia di Piacenza recepisce le indicazioni dell'Assessorato Regionale competente in materia di politiche rivolte ai giovani (L.R. 14/08), impegnandosi in modo particolare per la realizzazione e lo sviluppo di una Rete di Punti e Informagiovani, per favorire l'accesso dei giovani residenti nella provincia di Piacenza ad una serie di informazioni riguardanti lo studio, il lavoro, la cultura, lo sport, ecc.;
- tale servizio si pone l'obiettivo di diffondere e qualificare l'informazione, di migliorare le condizioni di cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani, di favorire la inter-relazione tra i giovani e le strutture, i servizi e i sistemi formativi e culturali del territorio;
- a tal fine, la Provincia, d'intesa con i Comuni e le Comunità Montane aderenti alla Rete, ha elaborato il "Progetto di Rete provinciale Informagiovani";
- tale progetto è approvato e sostenuto dalla Regione ai sensi della L.R.14/08 attraverso l'assegnazione di uno specifico contributo;
- il progetto prevede, in aggiunta ai servizi già erogati dalla Provincia ai Comuni e Comunità Montane aderenti alla Rete, quali il coordinamento generale, il supporto nella promozione del servizio, l'offerta di un servizio informativo specialistico sui temi della formazione e del lavoro rivolto a i giovani del territorio, l'attivazione di uno sportello sperimentale in cui si prevede la presenza di una figura professionale, in alcuni giorni ed orari prestabiliti, che fornisca agli utenti un livello di informazione più specialistico e collegato ai servizi territoriali, agli uffici comunali un supporto propositivo nella rilevazione ed interpretazione dei bisogni degli utenti ai fini di un miglioramento dei servizi offerti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

La presente Convenzione è volta a disciplinare i rapporti tra la Provincia di Piacenza, le Comunità Montane ed i Comuni indicati in premessa per la gestione del " Progetto di Rete Provinciale Informagiovani".

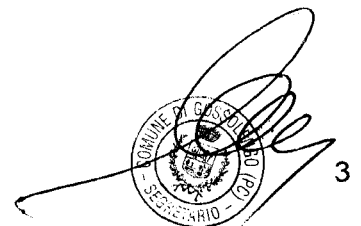
Art. 3

La Provincia di Piacenza si impegna a:

3.1 - coordinare la rete dei Centri e Punti Informagiovani aderenti al progetto;

3.2 - fornire, con il cofinanziamento della Regione Emilia Romagna e con il contributo finanziario della Provincia medesima e dei Soggetti aderenti alla Rete i seguenti servizi:

1. attivazione di un servizio informativo a livello comunale attraverso l'utilizzo di operatori qualificati. Tale servizio viene specificato più dettagliatamente nell'art. 4;
2. promozione incontri e supporto formativo ai referenti dei Punti e Informagiovani interessati per consentire agli stessi di fornire un servizio informativo di primo livello sulle opportunità inerenti le tematiche del lavoro e della formazione e sui servizi offerti dal territorio di possibile interesse per i giovani ;
3. organizzazione, dietro richiesta degli Enti aderenti e con la partecipazione attiva degli stessi, di seminari informativi/formativi rivolti alla popolazione giovanile inerenti le tematiche del mercato del lavoro, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la sicurezza nei luoghi di lavoro e le informazioni di carattere amministrativo sulle procedure di accesso al lavoro;
4. supporto ai soggetti aderenti alla Rete alle attività di promozione e divulgazione del servizio;
5. coordinamento di un gruppo di redazione dei Punti Informagiovani per l'inserimento, nel sito dell'Amministrazione Provinciale dedicato ai giovani, di informazioni, notizie ed eventi a livello territoriale.

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI G. S. PIACENZA" and "SECRETARIO - 102702". To the right of the stamp is the number "3".

Art. 4

4.1 - Il servizio indicato nell'art.3.2.1 prevede la presenza per 112 ore/cad., presso i Comuni sopra citati, le sedi individuate dalle Comunità Montana dell'Appennino Piacentino e Comunità Montana Valle del Tidone, di un operatore qualificato, fornito da un Soggetto incaricato dall'Amministrazione Provinciale; l'articolazione dell'orario è indicativamente ripartita per ogni Soggetto in 3 ore in un giorno della settimana sulla base di un calendario di massima concordato tra la Provincia, i Comuni ed il Soggetto incaricato del servizio. I Comuni e le Comunità Montane potranno definire con il Soggetto incaricato una diversa articolazione delle prestazioni sulla base di specifiche e particolari esigenze, che vanno segnalate alla Provincia;

4.2 - I contenuti del servizio riguardano:

A - accogliere, interpretare esigenze e bisogni e fornire informazioni ai giovani fruitori del servizio sui temi di principale interesse, quali scuola, lavoro, formazione professionale, tempo libero, sport, ecc., sia a livello locale che nazionale ed europeo, anche attraverso l'utilizzo del supporto informatico;

B - sviluppare una funzione di collegamento e, ove necessario, di supporto, nell'indirizzare gli utenti ai servizi territoriali competenti per le materie di interesse;

C - supportare, gli uffici comunali nelle seguenti attività:

- Individuare e collaborare a forme di promozione del servizio sul territorio
- Individuare le modalità di collegamento con centri di aggregazione giovanile eventualmente presenti nel territorio comunale, associazioni formali e non di giovani al fine di attivare positive forme di coinvolgimento;
- fornire un supporto propositivo nella rilevazione ed interpretazione dei bisogni degli utenti ai fini di un miglioramento del servizio offerto

Art. 5

Le Comunità Montane ed i Comuni che aderiscono al progetto, al fine di garantire una efficace gestione dei servizi di cui al precedente art. 4, si impegnano a:

- mettere a disposizione una sede adeguata all'accoglienza dei giovani utenti;
- mettere a disposizione la strumentazione informatica collegata alla rete internet per consentire l'accesso alle informazioni ed a sostenere le spese di collegamento;
- essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. n. 626/94 e successive integrazioni e modificazioni e rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
- individuare un referente dell'attività;

- individuare giorni ed orari di apertura ai giovani utenti garantendo la presenza di personale che possa supportare gli stessi, se necessario, nella navigazione della rete internet come pure fornire, eventualmente, una prima informativa di base e di indirizzo sui servizi disponibili a livello territoriale;
- prevedere la partecipazione dei referenti ad eventuali incontri di aggiornamento e formazione per disporre degli strumenti di conoscenza necessari ad offrire un servizio di base omogeneo e qualificato sul territorio;
- promuovere adeguatamente il servizio offerto presso i cittadini ed in modo particolare presso consulte o associazioni giovanili;
- partecipare ad incontri di coordinamento per monitorare le attività, evidenziare le criticità, condividere le esperienze, far emergere esigenze e proposte di miglioramento qualitativo del servizio;
- collaborare con il Soggetto gestore del servizio individuato dalla Provincia a supporto dei Comuni per la gestione del progetto, per rilevare le esigenze e concordare le modalità operative di erogazione del servizio;
- effettuare il versamento alla Provincia della quota di spesa di competenza pari ad euro 600,00 entro il mese di **Giugno 2009**;
- controfirmare, per presa visione, i fogli di presenza mensili predisposti dal Soggetto incaricato ed inerenti le ore di presenza ed attività svolti dall'operatore presso la sede di competenza

Art. 6

Qualora per uno dei Soggetti aderenti si renda impossibile mettere a disposizione spazi ed attrezzature adeguate, come pure l'apertura dello sportello al pubblico giovanile, questi dovrà darne comunicazione alla Provincia entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, da parte della Provincia di Piacenza, di avvio del servizio. La Provincia provvederà all'interruzione del servizio stesso fermo restando che la quota versata verrà comunque trattenuta e le corrispondenti prestazioni ripartite tra gli altri Soggetti della Rete.

Piacenza, li

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Provincia di Piacenza _____

Per la Comunità Montana Appennino Piacentino _____

Per la Comunità Montana Valle del Tidone _____

Per il Comune di Agazzano _____

Per il Comune di Carpaneto Piacentino _____

Per il Comune di Castel San Giovanni _____

Per il Comune di Gossolengo _____

Per il Comune di Gragnano Trebbiense _____

Per il Comune di Lugagnano Val d'Arda _____

Per il Comune di Podenzano _____

Per il Comune di Rottofreno _____

Per il Comune di Vigolzone _____

Per il Comune di San Giorgio Piacentino _____

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: Adesione al Progetto "Rete
Provinciale Informagiovani di Piacenza" Proposta dell'Amministrazione
Provinciale di Piacenza.

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 04/04/2009



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, ___/___/_____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Demaldè Maura)

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____



Gossolengo li, 04/04/2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ferdenzi Dott. Adriano)

Ferdenzi Adriano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (D.ssa Maria Bianchi)

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
f.to (dott. Adriano Ferdenzi)

Il sottoscritto, Segretario Generale Convenzionato,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;
- Che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Prot. 3528
Gossolengo, 9/4/09

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
f.to (Dott. Adriano Ferdenzi)

Copia conforme all'originale

Addi, 9/4/09.....

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Adriano Ferdenzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 20/4/2009....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal 9/4/2009.... al 24/4/09..... (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, 30 APR 2009

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Adriano Ferdenzi